



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI:

**definizione dei criteri di valorizzazione professionale docenti e
modalità di utilizzo del bonus da parte delle scuole statali**

MONITORAGGIO EMILIA ROMAGNA

fonte: Elaborazione USR su dati piattaforma SNV

(rilevazione dopo la chiusura della piattaforma - 31 agosto 2016)

Contesto

La Legge 107/2015 al comma 129 ha novellato l'art. 11 del D. Lgs. 297/94 integrando i compiti del **Comitato per la valutazione dei docenti**: oltre a esprimere un parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo e a richiesta dell'interessato valutare il servizio del docente, ora **individua i criteri per la valorizzazione dei docenti** che il Dirigente Scolastico utilizzerà per assegnare il bonus. L'USR dell'Emilia Romagna ha individuato il rappresentante esterno per ciascuno dei 545 Comitati con DDG. N. 112 del 22/02/2016.

Il MIUR con nota 4370/16 ha avviato il monitoraggio del primo anno di applicazione della predetta normativa. Il monitoraggio prevedeva la compilazione di tre schede da parte del Dirigente Scolastico, sulla piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione, entro il 31 agosto 2016. La prima scheda riguarda le modalità di costituzione dei Comitati, la seconda la definizione dei criteri per la valorizzazione del merito, la terza le modalità di distribuzione del bonus.

Nel luglio 2016 il MIUR ha pubblicato sul portale SNV una prima analisi a livello nazionale. (*il monitoraggio sulla valorizzazione del merito dei docenti 29/07/2016*:

http://www.istruzione.it/snv/docenti_documenti-utili.shtml

Monitoraggio Situazione Scuola

INDIETRO

Scuola	Denominazione	Scheda 1	Scheda 2	Scheda 3
BELLESCIORE	D.D. BELLESCIORE	• 1 Inviata	• 2 Inviata	• 3 Inviata
BOFFALOCCHIO	D.D. BOFFALOCCHIO	• 1 Inviata	• 2 Inviata	• 2 Inviata

Analisi dei dati della regione dell'Ufficio Scolastico Regionale

L'USR per l'Emilia Romagna ha elaborato i dati a disposizione dell'SNV al **31 agosto** per un'analisi a livello **regionale**, focalizzando l'analisi sulla scheda 2 e 3.

La scheda 2 è relativa principalmente alla declinazione dei criteri, alla diversificazione dei pesi di questi, alla modalità di approvazione delle scelte (a maggioranza o all'unanimità).

SCHEDA 2

- 1 Il Comitato ha individuato i criteri per la valorizzazione dei docenti ?
- 2 Il Comitato ha declinato i criteri indicati nel comma 129 (punto 3 lettere a, b, c) della legge 107/2015 ?
- 3 I criteri per la valorizzazione adottati dal Comitato fanno riferimento ad una o più lettere indicate dal comma 129 ?
 - 3.1 Lettera a)
 - 3.2 Lettera b)
 - 3.3 Lettera c)
- 4 Sono stati assegnati pesi diversi ai criteri ?
- 5 Il Comitato ha definito le sue scelte attraverso un documento ?

ALLEGARE
- 6 Le scelte sono state adottate dal Comitato a maggioranza o all'unanimità ?
 - 6.1 Maggioranza
 - 6.2 Unanimità
- 7 I criteri per la valorizzazione del merito sono stati resi pubblici ?

Se sì come sono stati resi pubblici ?

 - 7.1 Pubblicazione all'Albo della scuola
 - 7.2 Comunicazione o Circolare interna per i docenti
 - 7.3 Comunicazione o Circolare a tutte le componenti interne ed esterne della scuola
 - 7.4 Pubblicazione sul sito della scuola

Analisi dei dati della regione dell'Ufficio Scolastico Regionale

La scheda 3 invece, riguarda l'utilizzo del bonus premiale (numero docenti beneficiari, acquisizione della documentazione, modalità di comunicazione).

SCHEDA 3

1 Il fondo per il merito è stato assegnato ai docenti o gruppo docenti individuati ?

2 A quanti docenti è stato assegnato il bonus?

È stato assegnato a singoli docenti e/o gruppi di docenti?

2.1 E' stato assegnato a singoli docenti

2.2 E' stato assegnato a gruppi di docenti

3 A quale tipologia di docenti è stato assegnato ?

Domanda applicabile solo ad Istituti Comprensivi ed Omnicomprensivi

4 Prima dell'assegnazione del bonus è stata acquisita una documentazione ?

5 In quale modo il Dirigente Scolastico ha definito anche l'entità o i criteri quantitativi del bonus da corrispondere?

Uguale per tutti i docenti individuati

Differenziato per i docenti individuati

6 Come è stata comunicata la motivazione per l'assegnazione del fondo ?

6.1 Con singole comunicazioni riservate ai soli docenti destinatari del fondo

6.2 Con una comunicazione comune per tutti i docenti destinatari del fondo

6.3 Con una comunicazione pubblica all'Albo della scuola

7 La scuola è interessata a partecipare alla documentazione delle "buone pratiche" per la valorizzazione del merito promossa dall'INDIRE ?

Si tratta di primissimi risultati che vengono pubblicati come contributo alla riflessione sull'avvio di questa innovazione normativa.

Scheda 2

Il Comitato ha individuato i criteri per la valorizzazione dei docenti ?

% Istituti che hanno individuato i criteri



Gli Istituti che entro la data di chiusura piattaforma SNV (31 agosto 2016) hanno inviato la scheda n.2 risultano 527, corrispondente al 97% degli Istituti statali presenti nella regione. La media regionale è rappresentativa di tutte le province; si evidenzia che tutte le scuole della provincia di Ferrara hanno completato la procedura.

Si evidenzia inoltre che la piccola percentuale di scuole che al 31 Agosto 2016 ha inviato le schede incomplete, ha svolto, comunque anche in seguito, le procedure di declinazione dei criteri e di assegnazione del bonus di valorizzazione del merito del personale docente, ma non è stato possibile aggiornare le schede in piattaforma.

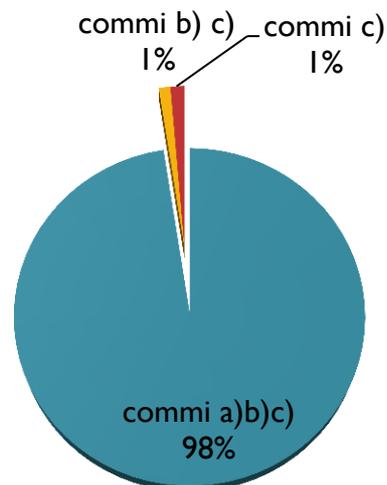
Il Comitato ha declinato i criteri indicati nel comma 129 della legge 107/2015 ?

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle seguenti aree/ambiti:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

(ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)

% criteri scelti



La quasi totalità degli Istituti della regione Emilia Romagna ha scelto di declinare i criteri su tutti e tre le aree/ambiti. Solo l'1% non ha inserito l'area relativa alla lettera a) e una medesima percentuale (1%) si è concentrata esclusivamente sulla lettera c).

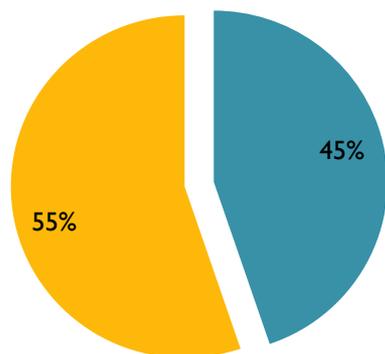
Il Comitato ha assegnato pesi diversi ai criteri?

«In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree, eventualmente assegnandovi valore e pesi diversi»

[FAQ n. 17_ portale SNV]

Emilia Romagna

■ Hanno assegnato pesi diversi ■ Non hanno assegnato pesi diversi

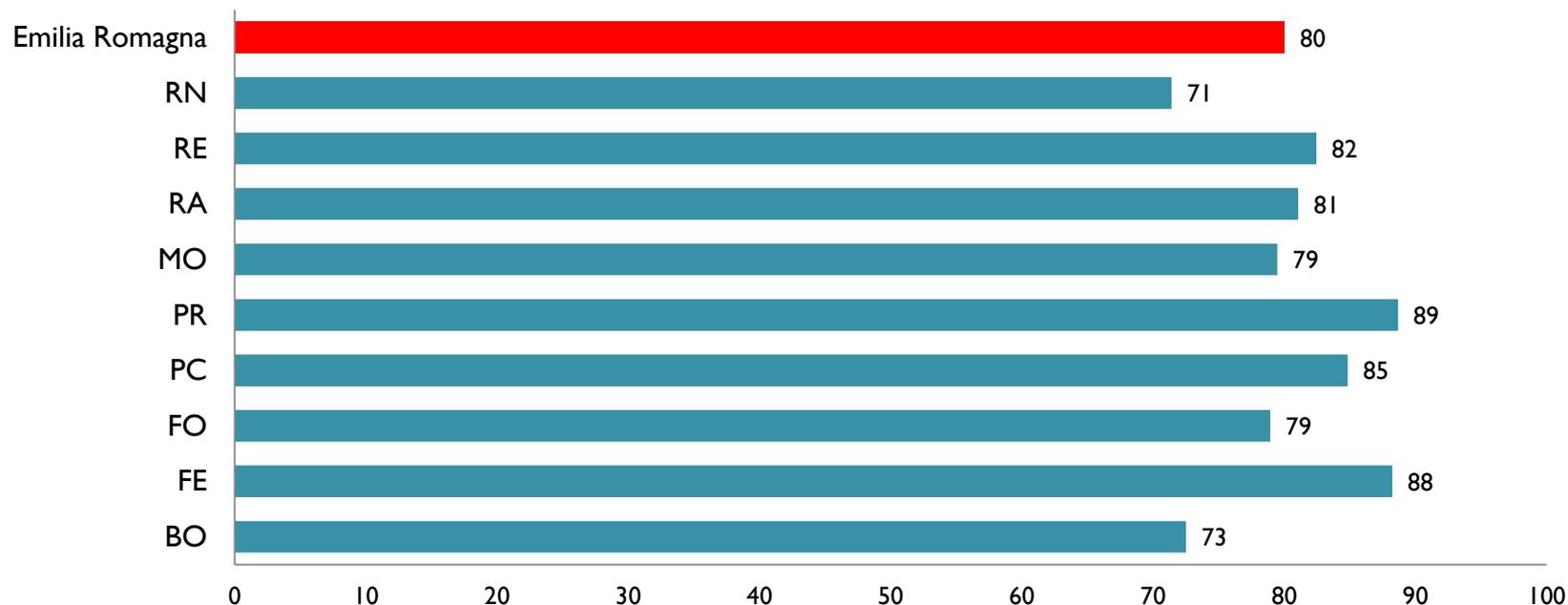


PROVINCIA	% Istituti che hanno assegnato pesi diversi ai criteri
BO	49,5
FE	20,6
FO	65,8
PC	60,6
PR	28,3
MO	53,8
RA	51,4
RE	61,4
RN	80,0

Il 45% delle scuole dell'Emilia Romagna ha attribuito pesi differenziati ai descrittori/indicatori delle tre aree. Questa tipologia di scelta è maggiormente presente nella provincia di Rimini; le scuole della provincia di Ferrara hanno invece, generalmente scelto di non differenziare i pesi nelle diverse aree dei criteri.

Il Comitato ha definito le sue scelte attraverso un documento ?

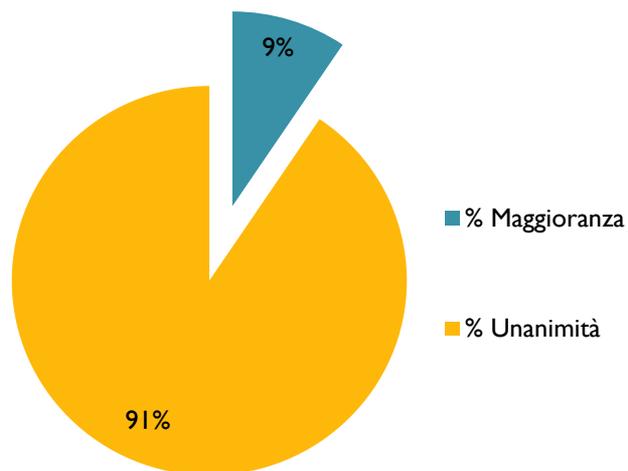
% Istituti che hanno allegato documenti per la definizione dei criteri



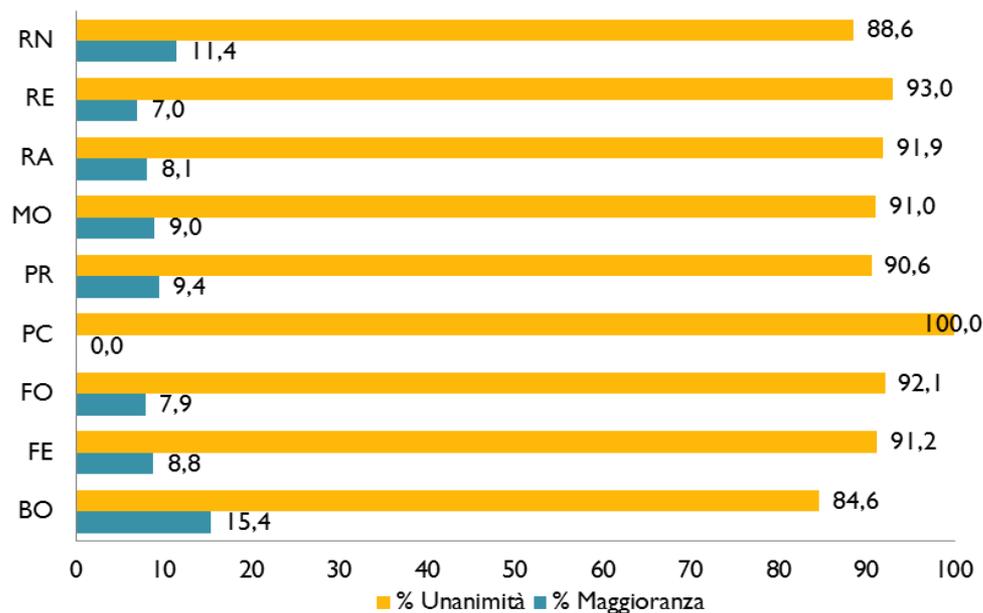
L'80% degli Istituti dell'Emilia Romagna ha allegato alla rilevazione del MIUR la documentazione delle proprie scelte, per evidenziare il lavoro svolto. Si sottolinea che in tutte le province le percentuali sono molto elevate, comprese tra l'89% di Parma e il 71% di Rimini.

Le scelte sono state adottate dal Comitato a maggioranza o all'unanimità ?

Emilia Romagna



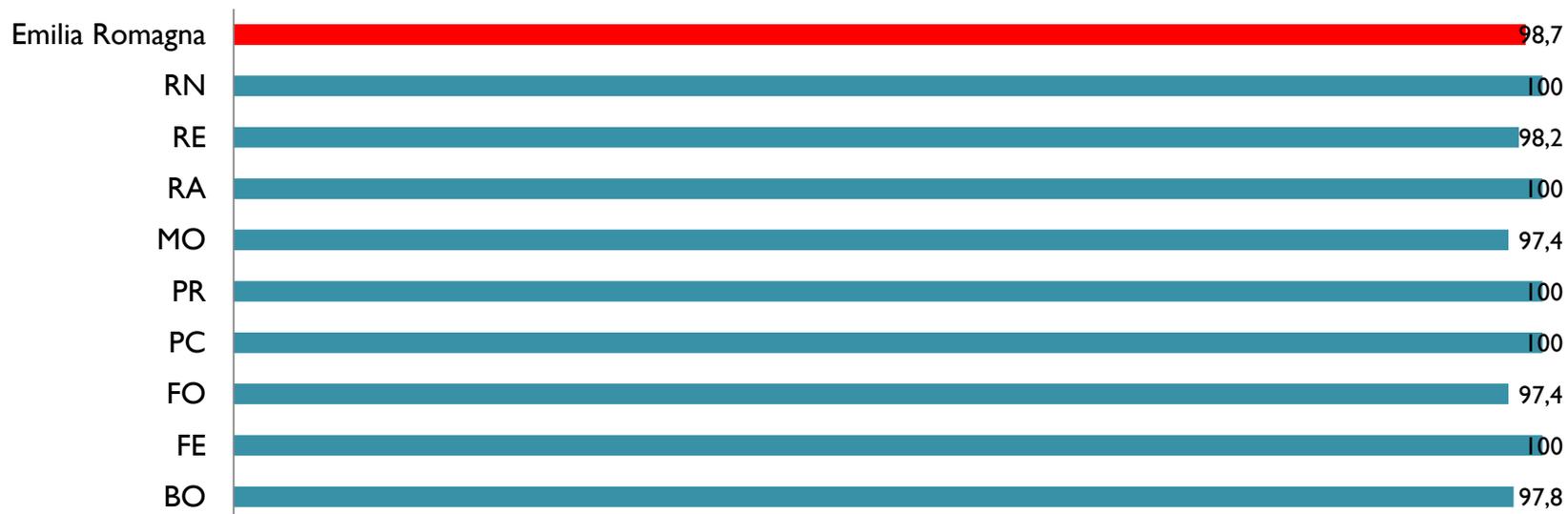
% Istituti che hanno le scelte a maggioranza o all'unanimità



A livello regionale il 91% dei Comitati ha adottato le proprie scelte all'unanimità. A livello provinciale si evidenziano i casi di Piacenza (100%), dove la totalità degli Istituti ha deliberato i criteri all'unanimità, e di Bologna, dove è presente la più alta percentuale di Comitati che hanno deliberato a maggioranza (15,4%).

Il Comitato ha reso pubblici i criteri per la valorizzazione del merito?

% Istituti che hanno reso pubblici i criteri per la valorizzazione del merito

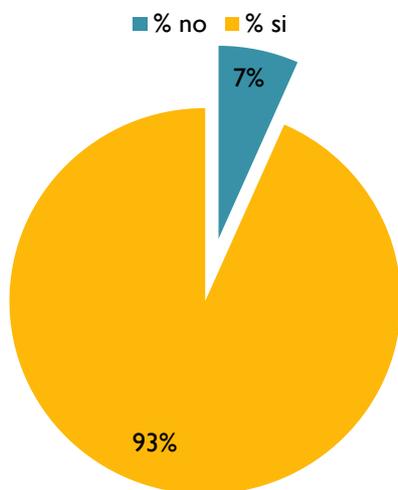


A livello regionale, il 99% degli Istituti, alla data di chiusura della piattaforma SNV, ha dichiarato di aver reso note le proprie scelte pubblicandole sul sito della scuola, all' Albo e tramite Circolari. Non si evidenziano differenziazioni di rilievo tra i diversi ambiti provinciali.

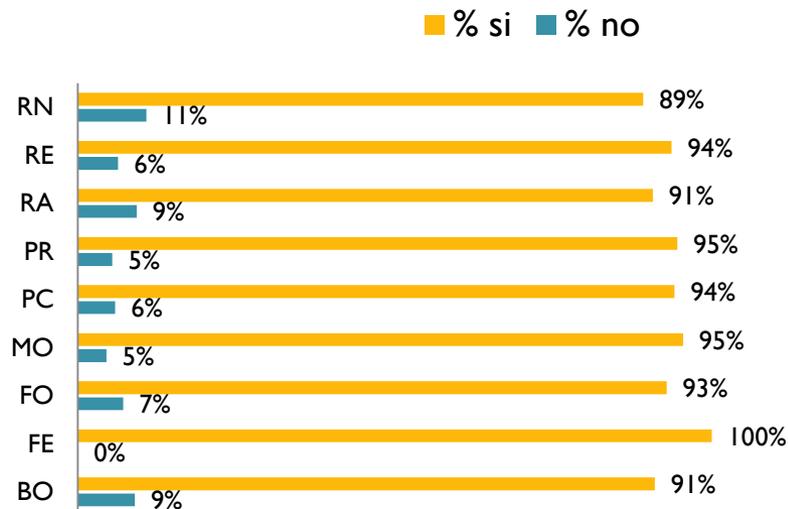
Scheda 3

Il fondo per il merito è stato assegnato?

Emilia Romagna

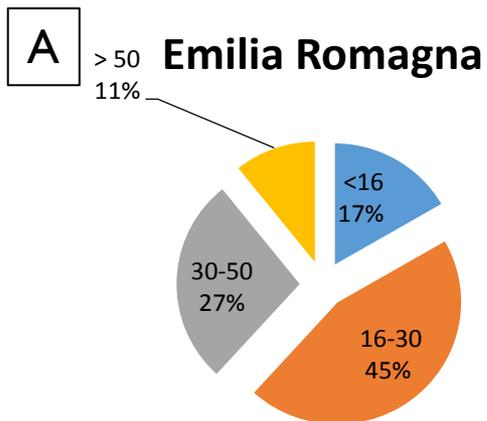


% di Dirigenti Scolastici che hanno assegnato il bonus per la valorizzazione del merito

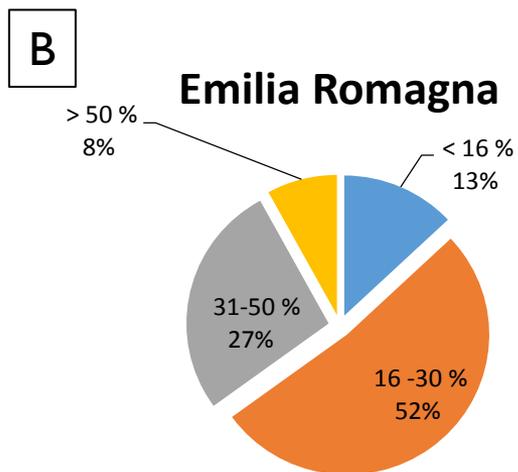
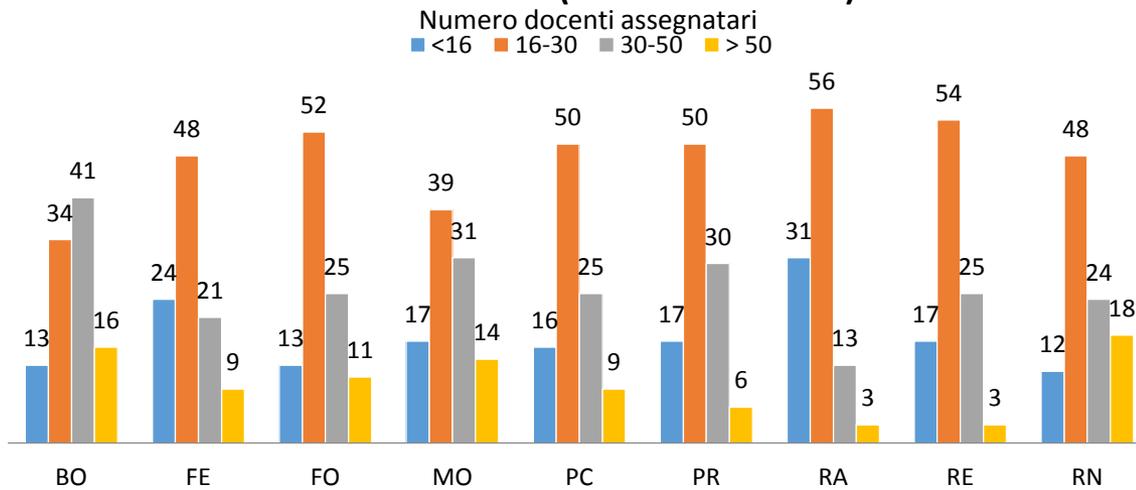


La maggior parte dei Dirigenti Scolastici dell'Emilia Romagna ha assegnato il fondo per il merito; si evidenzia la provincia di Ferrara dove il 100% delle scuole hanno assegnato il bonus.

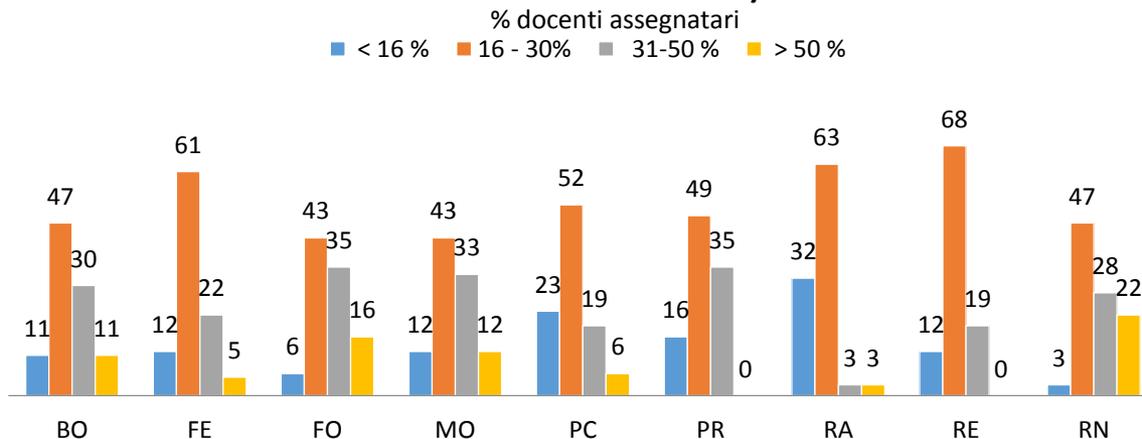
A quanti docenti è stato assegnato il bonus?



% di Dirigenti Scolastici che hanno assegnato il bonus ai docenti beneficiari (in valore assoluto)



% di Dirigenti Scolastici che hanno assegnato il bonus ai docenti beneficiari (in percentuale rispetto alla totalità dei docenti dell'Istituto)



A quanti docenti è stato assegnato il bonus?

Il monitoraggio MIUR ha indagato il numero di docenti assegnatari soltanto in termini di valore assoluto. L'USR ha ritenuto opportuno integrare l'analisi nazionale anche con lo studio dell'incidenza percentuale, per tener conto delle differenze di consistenza di organico tra scuole, talora rilevanti.

Si osserva che il 13% dei Dirigenti Scolastici della regione ha scelto di premiare fino al 16% dei docenti dell'Istituto: i Dirigenti della provincia di Ravenna sono quelli che hanno maggiormente scelto (32 % dei casi) di assegnare il bonus ad una platea ristretta.

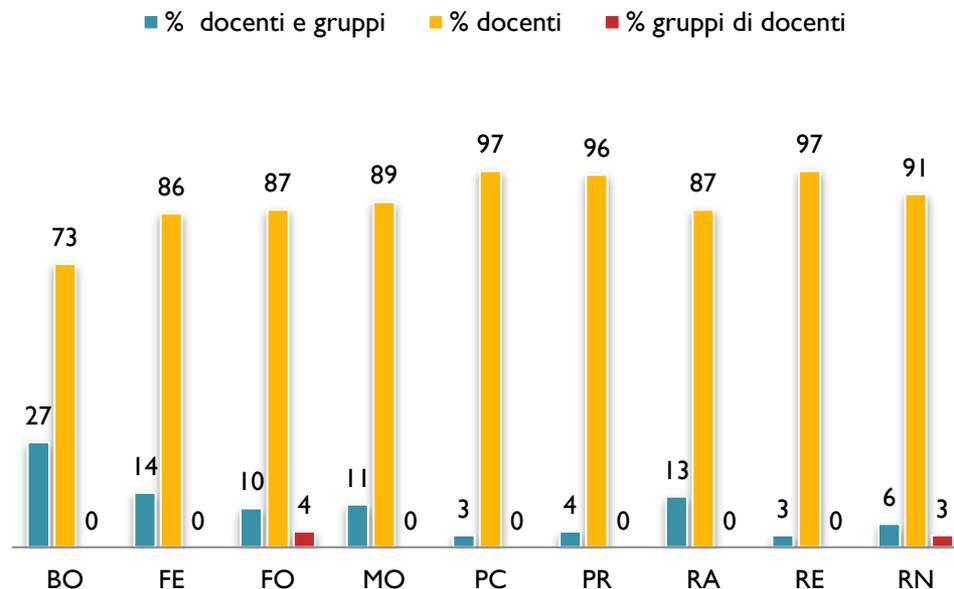
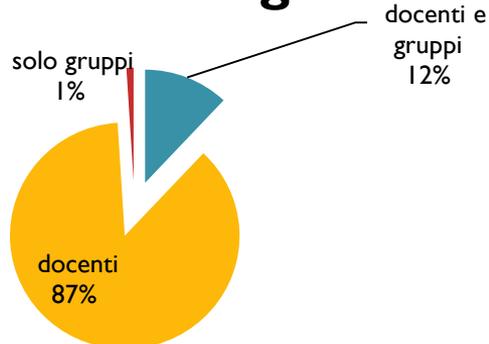
Il 52% dei Dirigenti ha assegnato il bonus a una percentuale di docenti compresa tra il 16-30% dei docenti dell'Istituto. La provincia dove questo valore è più alto è Reggio Emilia (68%).

Il 27% invece ha scelto una percentuale di docenti tra il 31- 50% dell'Istituto; i Dirigenti delle province di Parma e Forlì (35%) sono maggiormente presenti in questa fascia percentuale.

Solo 8 % dei Dirigenti Scolastici ha assegnato il bonus a oltre il 50% dei docenti dell'Istituto. Si evidenzia però, che questo dato ha un alto valore di variabilità: dal valore nullo di Parma e Reggio Emilia al 22% di Rimini.

E' stato assegnato a singoli docenti e/o gruppi di docenti?

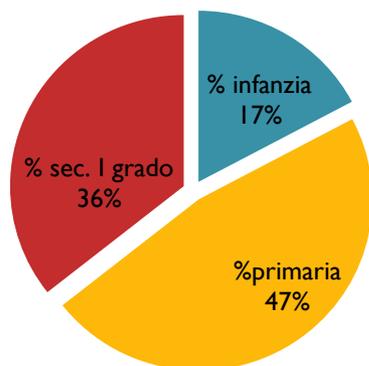
Emilia Romagna



L'87% dei Dirigenti Scolastici della regione ha assegnato il bonus premiale ai singoli docenti, il 12% lo ha distribuito sia ai singoli che al gruppo e solo 1% ha preferito il gruppo di docenti (Forlì e Rimini).

A quale tipologia di docenti è stato assegnato? (solo per Istituti Comprensivi)

Emilia Romagna

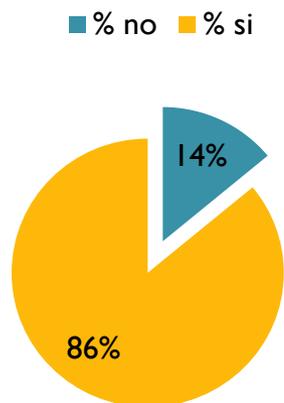


Provincia	% infanzia	% primaria	% sec. I grado
BO	25	42	34
FE	9	41	34
FO	22	45	26
MO	21	42	30
PC	14	44	30
PR	13	39	28
RA	12	39	30
RE	13	39	32
RN	16	43	34

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi è stato chiesto a quale tipologia di docenti è stato assegnato il bonus; a livello regionale (ma questo dato si riflette su tutte le province), il 47% del bonus è stato assegnato ai docenti della scuola primaria, seguono con il 36% quelli della scuola secondaria di 1° e poi quelli dell'infanzia con il 17%.

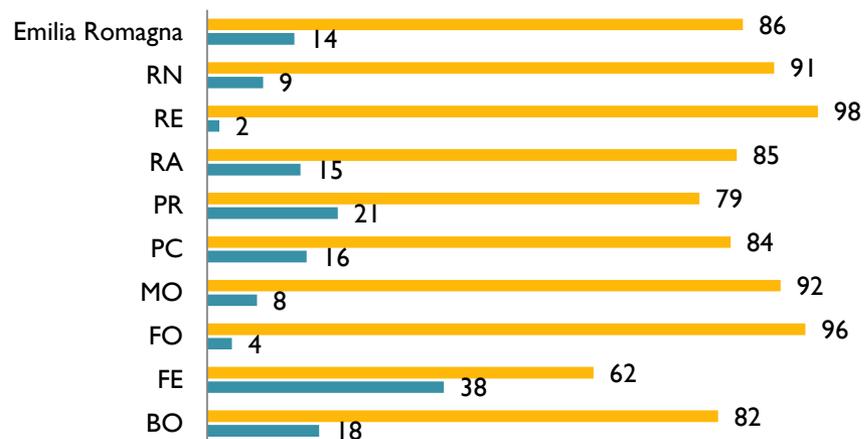
Prima dell'assegnazione del bonus è stata acquisita una documentazione ?

Emilia Romagna



% Istituti che hanno acquisito documentazione

■ % si ■ % no



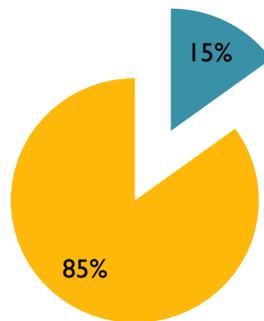
I Dirigenti Scolastici prima dell'assegnazione del bonus, potevano acquisire documentazioni (autocertificazione, materiale agli atti della scuola, relazioni finali sugli incarichi, autocandidature) che dessero evidenza dell'operato dei docenti rispondente ai criteri deliberati dal Comitato.

L'86% dei Dirigenti Scolastici della regione ha richiesto la presentazione della documentazione.

In quale modo il Dirigente Scolastico ha definito l'entità del bonus da corrispondere?

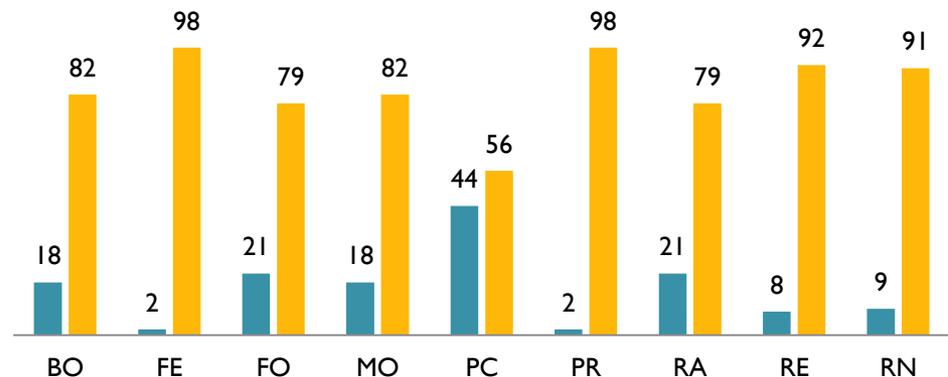
Emilia Romagna

■ % uguale ■ % differenziato



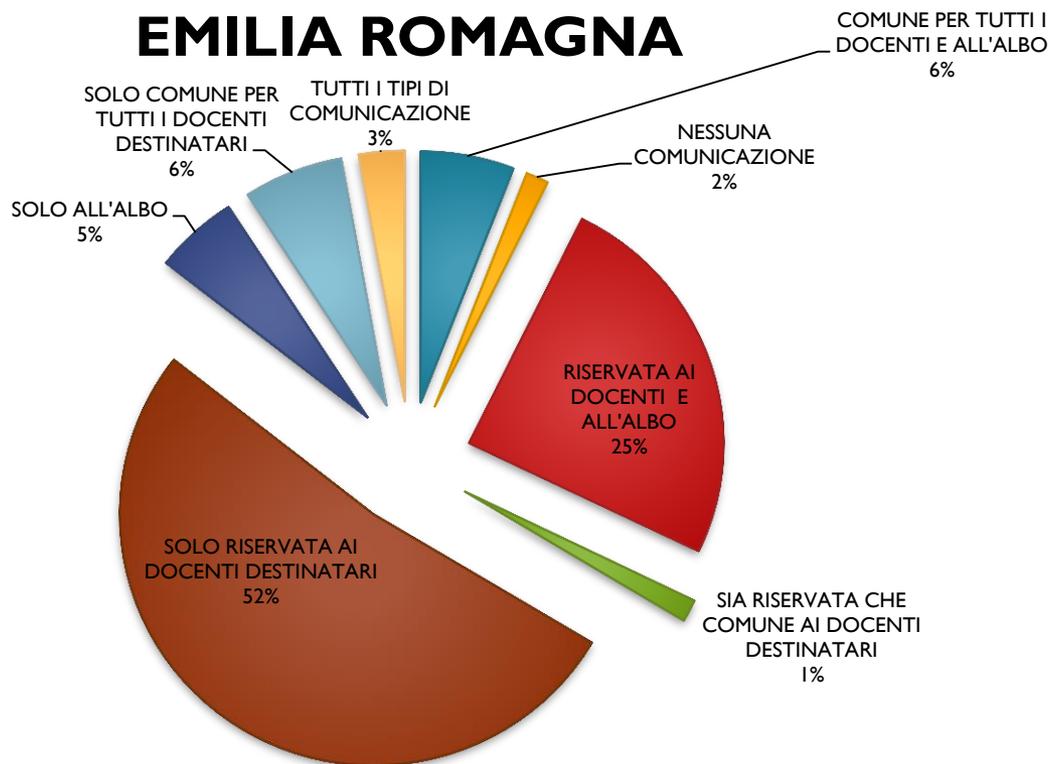
% criteri quantitativi del bonus

■ % uguale ■ % differenziato



La maggior parte dei Dirigenti Scolastici della Regione (85%) ha differenziato l'ammontare del bonus da assegnare ai singoli docenti, in particolare le province di Parma e di Ferrara raggiungono il 98%. La provincia di Piacenza si colloca all'estremo opposto, avendo il maggior numero di scuole dove è stato assegnato lo stesso importo a tutti i docenti individuati (44%).

Come è stata comunicata la motivazione per l'assegnazione del fondo?

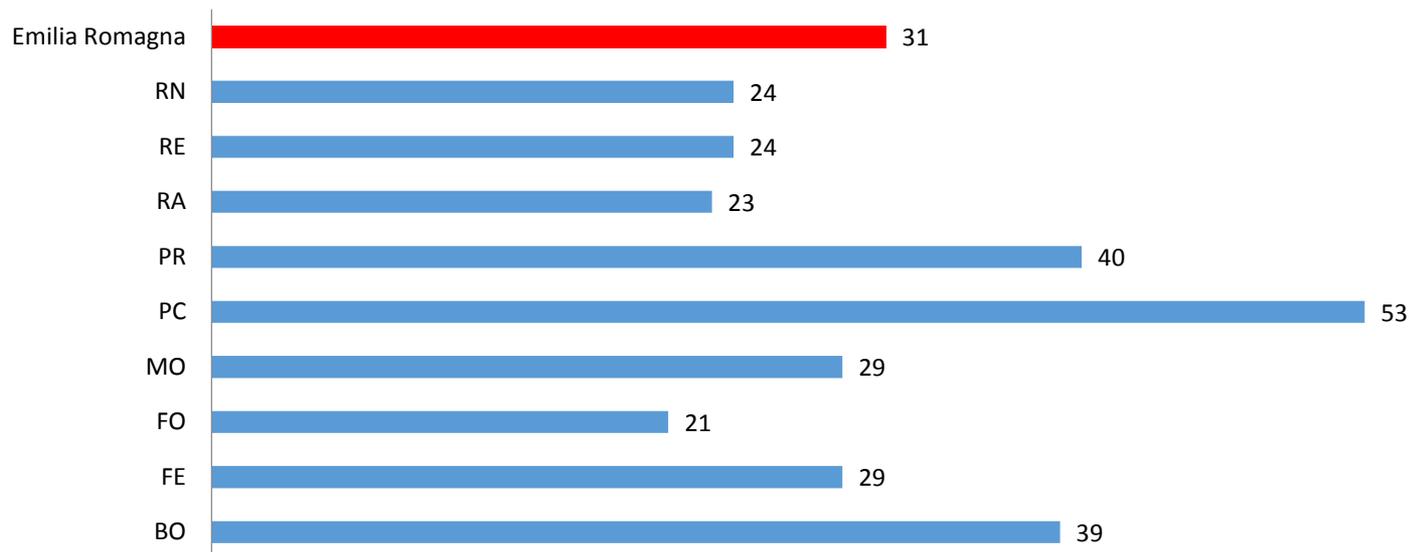


Alla data di chiusura della piattaforma del 31/08/2016, il monitoraggio mette in evidenza che il 52% dei Dirigenti ha privilegiato solo una comunicazione riservata ai docenti destinatari del bonus, il 25% ha anche dato una comunicazione pubblica all'albo della scuola.

Al riguardo, il MIUR, facendo riferimento al D.Lgs. 33/2013 (art. 20, comma 1 e comma 2), ha invitato i Dirigenti Scolastici a *comunicare le motivazioni delle sue scelte al Comitato di valutazione e a tutta la comunità professionale, in forma generale e non legate ai singoli docenti, proprio per una continua regolazione e qualificazione del processo* (Faq 20: http://www.istruzione.it/snv/docenti_faq.shtml), nonché in linea con gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali in materia (Prot. 28510/90946 del 7 ottobre 2014)

La scuola è interessata a partecipare alla documentazione delle “buone pratiche” per la valorizzazione del merito promossa dall’INDIRE?

% Istituti interessata a documentare



Le scuole, al termine della compilazione della scheda di monitoraggio sull'utilizzo del bonus, potevano dare la loro adesione a documentare l'esperienza fatta all'interno delle "buone pratiche" per la valorizzazione del merito del personale docente promossa da INDIRE. Il 31% degli Istituti della Regione dichiara di voler aderire al monitoraggio. Le province hanno risposto in modo diversificato: si va dal 53% delle scuole di Piacenza al 21% di quelle di Forlì.

Prime indicazioni di sintesi

- Il **91%** dei Comitati della regione ha deliberato all'unanimità;
 - Il **98%** ha individuato criteri di valorizzazione dei docenti afferenti a tutte le tre aree previste dalla legge;
 - Il **45%** ha differenziato il valore specifico dei criteri delle varie aree, attribuendo loro pesi diversi;
 - Il **99%** delle scuole ha reso pubblici i criteri adottati;
 - Il **52%** dei Dirigenti ha assegnato il bonus a una percentuale di docenti compresa tra il 16-30% dei docenti in organico;
 - L' **85%** dei Dirigenti Scolastici ha differenziato l'ammontare del bonus da assegnare ai singoli docenti;
 - L'**86%** dei Dirigenti Scolastici ha richiesto ai docenti la presentazione di documentazione;
-